



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 23/08/2018
nr. 0006997
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente

- > On. Augusto Cherchi
On. Gianfranco Congiu
On. Pier Mario Manca
On. Roberto Desini
On. Alessandro Unali
- Gruppo Partito dei Sardi

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1146/A sulla grave situazione in cui versano le imprese subappaltatrici della TECNIS spa per i ritardi nei pagamenti dei lavori ANAS in Sardegna relativi all'adeguamento della Sassari-Olbia, lotto 6. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2960/gab del 20 agosto 2018 inviata dall'Assessore dei Lavori Pubblici.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



180

1.6.4.1
No. 10

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Prot. n. 2960 /gab

Cagliari, 20/08/2018

5075
5046 | 17
5520
5278
6053
6035

Alla Presidenza della Regione
- Ufficio di Gabinetto

presidenza@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Interrogazione n. 1146/A (Cherchi Augusto - Congiu Gianfranco - Manca Pier Mario - Desini - Unali), sulla grave situazione in cui versano le imprese subappaltatrici della TECNIS S.p.A. per i ritardi nei pagamenti dei lavori ANAS in Sardegna relativi all'adeguamento della Sassari-Olbia, lotto 6 - Riscontro.

L'interrogazione al Presidente ed all'Assessore regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, è volta a sapere:

- 1) *...se siano a conoscenza di tale problematica, che da alcuni mesi ha generato un'insostenibile situazione, che grava sulle condizioni economico-sociali dei lavoratori di questo comparto;*
- 2) *...quali provvedimenti intendano adottare al fine di garantire che le scadenze previste dai contratti di subappalto vengano rispettate e le competenze maturate dalle ditte subappaltatrici regolarmente liquidate.*

In relazione ai quesiti posti dagli interroganti, si riferisce che i lavori del Lotto 6 sono stati consegnati all'impresa Tecnis S.p.A. in data 25.02.2015, con un termine contrattuale per la conclusione fissato al 14.02.2017 in ragione della durata prevista di 720 giorni.

Come riportato nella relazione sull'avanzamento dell'opera predisposta dall'ANAS e inviata con nota Prot. CDG-0653985 del 22.12.2017, a partire dal mese di novembre 2015 i lavori hanno subito un forte rallentamento legato principalmente all'emissione da parte del Tribunale di Catania, in data 12.11.2015, di un provvedimento interdittivo antimafia nei confronti dell'impresa e alla successiva nomina di un Commissario per la gestione straordinaria della società: tale provvedimento ha



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

condizionato negativamente il regolare sviluppo dei lavori, a causa della necessità di acquisire l'autorizzazione del Tribunale per gran parte degli atti relativi all'attività ordinaria dell'impresa, compreso il pagamento dei subappaltatori.

Successivamente, lo stesso Tribunale in data 12.02.2016 ha disposto l'Amministrazione Giudiziaria della Società Tecnis con conseguente sequestro delle azioni della medesima Società, e in data 23.02.2016 ha disposto la nomina dell'Amministratore.

In seguito a tale ultimo provvedimento, è stata registrata una lenta ripresa dei lavori a partire dal mese di maggio 2016. Nel febbraio 2017, tuttavia, si è registrato un sostanziale blocco delle lavorazioni e il 12.06.2017 l'ANAS ha sospeso i lavori. L'impresa appaltatrice Tecnis S.p.A. ha avviato la procedura fallimentare presso il Tribunale di Catania e il curatore fallimentare ha dato avvio alle procedure per l'individuazione di un operatore che subentrasse alla stessa Tecnis nell'esecuzione dell'appalto.

Dopo un primo procedimento di affitto del ramo d'azienda "Sardegna", sospeso in seguito al parere negativo dell'ANAC, il curatore fallimentare ha proceduto alla vendita all'asta del ramo stesso, aggiudicata all'impresa Italiana Costruzioni in data 28.09.2017.

Come rappresentato dall'ANAS nella relazione sullo stato di attuazione dell'intervento, trasmessa con nota n. CDG-0376107-I del 12.07.2018, la procedura è stata esaminata favorevolmente dal MISE in data 28.12.2017 e il Ministero ha condiviso tra l'altro l'equiparazione del ritardo dovuto alle vicissitudini della Tecnis a cause di forza maggiore, con conseguente traslazione dei tempi contrattuali e delle scadenze per il completamento dell'opera.

In seguito a tale parere l'ANAS S.p.A. ha avviato la procedura di subentro dell'impresa Italiana Costruzioni alla Tecnis S.p.A. negli appalti dei lotti 5 e 6, consegnando i lavori in data 13.04.2018 e ridefinendo i termini contrattuali per la conclusione dei due interventi rispettivamente al 30.12.2019 e al 31.07.2019.

Per quanto riguarda i crediti dei subappaltatori, questo Assessorato, nell'ambito dei propri compiti, già in occasione dell'incontro periodico con i RUP, in data 27.11.2017, aveva chiesto al Soggetto Attuatore ANAS S.p.A. la produzione di una relazione sui debiti dell'impresa Tecnis nei confronti dei subappaltatori con la relativa documentazione allegata. Tale richiesta è stata formalizzata con la nota n. 49731 del 20.12.2017 e sollecitata con la nota n. 2596 del 24.01.2018.

L'ANAS S.p.A., con una nota del 29.01.2018, ha inviato un documento riepilogativo sulla situazione dei pagamenti e degli eventuali debiti contratti dall'Appaltatore nei confronti dei subappaltatori nei diversi lotti in cui è suddivisa l'opera in argomento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Per quanto riguarda in particolare il Lotto 6, l'ANAS ha riferito che i debiti contratti dalla Tecnis S.p.A. nei confronti dei subappaltatori e dei titolari di subcontratti (di fornitura di beni e servizi) ammontano a complessivi € 1.763.206,22, di cui € 801.356,74 verso subappaltatori e € 961.849,48 verso titolari di subcontratti. A causa di tali mancati pagamenti, l'ANAS S.p.A. ha sospeso la liquidazione dei S.A.L. nn. 17 (riferito al 31.12.2016) e 18 (riferito al 31.01.2017), chiedendo all'impresa Tecnis di produrre le necessarie quietanze e liberatorie.

Secondo quanto rappresentato dall'ANAS S.p.A. nella sopra richiamata nota non si è potuto provvedere al pagamento diretto dei subappaltatori, ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006, in quanto l'atto di cessione del credito sottoscritto tra Tecnis S.p.A. e Unicredit Factoring S.p.A., inviato all'ANAS S.p.A. il 06.04.2017, prevedeva che l'importo da corrispondere direttamente ai subappaltatori non dovesse superare il 40 % del valore del certificato di pagamento. L'ANAS S.p.A. riferisce di aver dovuto sospendere il pagamento diretto dei subappaltatori in quanto i certificati dei S.A.L. nn. 17 e 18 non rispettavano la condizione sopra descritta.

Inoltre, sempre sulla base di quanto rappresentato dall'ANAS, in data 26.05.2017, la Tecnis S.p.A. aveva presentato istanza al Ministero dello Sviluppo Economico per l'ammissione immediata alla procedura di amministrazione straordinaria, istanza accolta dallo stesso MISE in data 08.06.2017. Come segnalato dal Commissario Straordinario all'ANAS con nota del 17.10.2017, la procedura concorsuale in essere "apre il concorso dei creditori sul patrimonio" e comporta l'accertamento di ogni credito secondo quanto previsto dalla legge fallimentare. Con la stessa comunicazione, inoltre, lo stesso Commissario ha comunicato lo scioglimento della cessione del credito all'Unicredit e chiesto all'ANAS la liquidazione integrale dei crediti vantati da Tecnis.

Per tale ragione, l'ANAS S.p.A. ha provveduto alla liquidazione diretta alla Tecnis in amministrazione straordinaria dei S.A.L. nn. 17 e 18 rispettivamente in data 15.11.2017 e 22.11.2017.

E' opportuno far presente che questo Assessorato, nell'ambito degli appalti di infrastrutture viarie, ha da sempre sollecitato l'Anas ad un attento monitoraggio e verifica dei rapporti fra le ditte appaltatrici ed i subappaltatori e fornitori, reiterando la richiesta che l'Anas si facesse carico del pagamento diretto dei subappaltatori in caso di inadempienze da parte dell'appaltatore, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163 del 2006.


L'Assessore
Edoardo Balzarini